



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca*



**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE <sup>®</sup> TELESINA**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

**CLASSE 1<sup>a</sup>**

**SEZIONE C<sub>1</sub>**

*A.S. 2020/2021*

(I Biennio)

***COORDINATORE*** – MIRELLA MARIA COLANGELO

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata. Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo studente che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibile nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

**1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

**2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

**3. NORMATIVA di RIFERIMENTO**

- INDICAZIONI NAZIONALI
- QUADRI di RIFERIMENTO
- QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)
- RAV
- PdM

**4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE**

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
- QUADRO ORARIO

**5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

**6. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI MINIMI per H
- PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
- EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
- MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

**7. EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

**8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

- MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI

**9. DaD**

**10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

<b>CLASSE di CONCORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>
<b>A0-11</b>	<b>MIRELLA MARIA COLANGELO</b>	<b>GEOSTORIA</b>
<b>A0-13</b>	<b>STEFANIA MARENNA</b>	<b>LATINO</b>
<b>A0-13</b>	<b>BARBARA BRUNO</b>	<b>GRECO</b>
<b>A0-11</b>	<b>GABRIELLA MAURO</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>A0-27</b>	<b>PIGNA MARIA TERESA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>AB-24</b>	<b>TIZIANA CAROLINA FABRIZIO</b>	<b>INGLESE</b>
<b>A-50</b>	<b>FILOMENA RAPUANO</b>	<b>SCIENZE</b>
<b>186/2003</b>	<b>CONCETTA NIRO</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>A-48</b>	<b>ISABELLA PONTILLO</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>AD24</b>	<b>ANTONELLA GALIERO</b>	<b>TEDESCO</b>

## **2 COMPOSIZIONE della CLASSE**

<b>ISCRITTI</b>	
<b>F</b>	<b>M</b>
<b>14</b>	<b>1</b>

### 3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

#### ▪ INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

#### ▪ QUADRI di RIFERIMENTO

##### **D.M.26 novembre 2018**

##### ***Allegato A - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

##### **Tipologie di prova**

- a. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- b. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- c. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia

##### **Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

##### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove.

La commissione predispose i descrittori.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

##### ***Allegato B - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di***

La seconda prova scritta per l'esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo:

##### **1) Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).**

Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico. Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di compiutezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso indicato. Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente

significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l'esegesi da parte del candidato. Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), introduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione. In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull'opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l'intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

**2) Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.**

I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l'obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell'interpretazione e della riflessione. I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti da i testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell'autore, o allo scenario storico-culturale dell'epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori. Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata le modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento. Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l'esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di "saper dialogare" con esso. I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

**3) Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art.17, comma 7 del D.Lgs.62/2017 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate:**

Prima parte: traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.

Seconda parte: al candidato verrà proposto un testo nell'altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento.

Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione. Su entrambi i testi proposti, sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti previsti dal precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra. La durata complessiva della prova è di sei ore.

Il commento al testo non dovrà essere solo "un discorso sul testo", ma anche "un discorso con il testo", in quanto esito dell'analisi e del dialogo con il testo.

Discipline caratterizzanti: Lingua e cultura Latina, Lingua e cultura Greca

**2. Nuclei tematici fondamentali:**

1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile

antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.

2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.

### **Obiettivi della Prova**

La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:

1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.

2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.

3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.

4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.

5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (tot. 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

## ▪ **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

- l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell'insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui **l'atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l'altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale”** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di **“eredità”** di un popolo o di una nazione.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)



- **RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE -RAV**

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.it/wp-content/uploads/2019/08/RAV\\_201819\\_BNIS00200T\\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

- **PIANO di MIGLIORAMENTO -PdM**

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prendono le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

## 4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITÀ dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE

### ▪ PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE

Il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza.

Nella nostra visione, la scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell'individuo e della diversità. Accanto allo sviluppo curricolare delle discipline fissate a livello nazionale, il nostro Liceo si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e flessibilità costituiscono le parole chiave dell'offerta formativa del nostro Liceo ispirata dall'esigenza di coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica

### QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

Discipline	I
Lingua e Letteratura Italiana	4+1*
Lingua e cultura Latina	6+1*
Lingua e cultura Greca	5
Lingua e cultura Straniera (inglese)	3+1*
Lingua e cultura Straniera (tedesco)	1+1*
Geostoria	4+1*
Matematica	4
Scienze Naturali	3
Scienze Motorie	2+1*
Religione Cattolica o A. A.	1
<b>TOT. ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>36</b>
<b>Totale ore curricolari</b>	<b>1188</b>
Laboratorio	15
Stage linguistici	20
Stage linguistici in ASL	
Stage Università/CNR/Azienda/Musei	
Stage Università/CNR/Azienda/Musei in ASL	
<b>Totale ore annue</b>	<b>1263</b>

\* le ore contrassegnate si realizzano in modalità di Didattica Integrata, un approccio plurale che mira ad aiutare l'apprendere a stabilire i legami tra due discipline coinvolte.

<b>1° anno:</b>	Italiano e Latino/Inglese e Geostoria /Tedesco e Scienze Motorie
-----------------	--

## 5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE

L'attività didattico-educativa iniziale ha riguardato l'aspetto disciplinare e motivazionale ed è stata svolta dall'intero Consiglio di classe, attraverso l'osservazione esplorativa della classe nelle ore di attività scolastica ed ha permesso di valutare il profilo motivazionale della classe. Inoltre, il Consiglio, convenendo sull'idea di una scuola inclusiva fondata anche sull'affettività, ha cercato di promuovere, durante questa prima parte dell'anno, il consolidamento di basi relazionali valide, indispensabili al dialogo educativo. Si evidenzia pertanto un atteggiamento maturo e responsabile degli studenti rispetto agli impegni didattici proposti, gli studenti partecipano in maniera attiva e vivace alle lezioni, rendendosi protagonisti nel dialogo educativo e manifestando non solo interesse per le specifiche discipline, ma anche una produttiva *curiositas* intellettuale.

- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO

Alla data della cdc del 24 Ottobre l'attività didattica è stata sospesa. Sono state eseguite solo due delle quattro prove previste per le classi prime : scienze e lingua inglese, a seguire la registrazione dei risultati. L'analisi è solo parziale e non utile all'analisi complessiva della classe.

## 6. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dalC.d.C.

Risultati test ingresso conditi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

<b>DISCIPLINA : MATEMATICA</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	60%
Intermedio	30%
Base	10%
Base Non Raggiunti	-----

<b>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	14%
Intermedio	29%
Base	57%
Base Non Raggiunti	

<b>DISCIPLINA : ITALIANO</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Non proposto per chiusura scolastica	

<b>DISCIPLINA : INGLESE (13/15)</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	62% (8 studenti)
Intermedio	23% (3 studenti)
Base	15% (2 studenti)
Base Non Raggiunti	-----

▪ **OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

<b>OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO</b>	
<b>PRIMO BIENNIO</b>	
<b>OBIETTIVI di LIVELLO INTERMEDIO</b>	
(descrizione dei livelli <b>intermedi</b> delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste agli studenti alla fine del primo quadrimestre)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza di dati, nozioni e regole di base delle aree disciplinari</li> <li>✓ Esposizione consapevole delle conoscenze acquisite</li> <li>✓ Uso dei linguaggi specifici</li> <li>✓ Possesso delle tecniche acquisite</li> <li>✓ Impegno nel dialogo educativo</li> </ul>	

<b>OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO</b>	
<b>PRIMO BIENNIO</b>	
<b>OBIETTIVI di LIVELLO FINALE</b>	
(descrizione dei livelli superiori delle conoscenze, delle abilità e delle competenze finali)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza ampia e solida dei contenuti culturali</li> <li>✓ Capacità di confronto</li> <li>✓ Esposizione efficace struttura ideativa e funzione comunicativa</li> <li>✓ Inventività e creatività</li> <li>✓ Interesse profondo e impegno sistematico nel dialogo educativo</li> </ul>	

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI</b>			
<b>OBIETTIVI di LIVELLO INTERMEDIO e FINALI</b>			
<b>ITALIANO</b>			
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	
<b>CONOSCENZE</b> SAPER LEGGERE, ANALIZZARE, COMPRENDERE E RICODIFICARE IN LINGUA ITALIANA COESA I TESTI LATINI E GRECI PROPOSTI  COMPRENDERE LE DINAMICHE DI SOMIGLIANZA O DERIVAZIONE MORFOLOGICA, SINTATTICA, SEMANTICA NEI RAPPORTI TRA GRECO, LATINO, ITALIANO E ALTRE	<b>ABILITA'</b> -Conoscere i sistemi fonetici greco e latino ed applicare correttamente le regole di pronuncia durante la lettura ad alta voce.  -Analizzare e decodificare le strutture morfosintattiche dei brani proposti, comprendendone il senso globale  -Selezionare i significati dei vocaboli in rapporto al contesto  -Ricodificare i testi in italiano chiaro e coeso Confrontare le strutture morfosintattiche ed il lessico del greco e del latino rilevando rapporti di parentela o di	<b>COMPETENZE</b>  La fonetica e la pronuncia delle due lingue  -La morfologia nominale e verbale latina, la morfologia nominale ed almeno il sistema del presente tematico, assieme al verbo eipi, per il greco  -La sintassi della frase semplice ed elementi di sintassi della frase complessa per entrambe le lingue  -La sintassi dei casi ed elementi di sintassi del	<b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, comprensione e traduzione dei testi attraverso l'individuazione degli elementi morfologici, sintattici e lessicali-semantici</li> <li>• Riformulazione del testo secondo le regole di produzione dell'italiano</li> <li>• Analisi degli elementi fondamentali delle strutture linguistiche del latino e del greco e confronto con l'italiano</li> <li>• Individuazione nei testi di quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura classica.</li> </ul> <b>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza delle origini del nostro universo culturale mediante la "scoperta" dell'apporto che le lingue e le civiltà classiche hanno arrecato al farsi della cultura europea</li> <li>• Accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondante della cultura occidentale ( mito, arte, scienza, letteratura,</li> </ul>

<p>MODERNE LINGUE EUROPEE</p> <p>RICONOSCERE IL VALORE FONDANTE DELLA CLASSICITÀ LATINA E GRECA PER LA TRADIZIONE EUROPEA.</p> <p>MORFOLOGICA, SINTATTICA, SEMANTICA NEI RAPPORTI TRA GRECO, LATINO, ITALIANO E ALTRE MODERNE LINGUE EUROPEE</p> <p>LEGGERE, COMPRENDERE E TRADURRE TESTI DI VARIO GENERE E DI DIVERSO ARGOMENTO, INDIVIDUANDO ED APPLICANDO STRATEGIE RISOLUTIVE ADEGUATE AI TESTI STESSI.</p>	<p>contaminazione linguistica</p> <p>-Individuare processi di evoluzione dal latino all'italiano</p> <p>-Riconoscere rapporti etimologici tra le lingue classiche ed i linguaggi settoriali e scientifici delle moderne lingue europee</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>-Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali</p> <p>-Leggere, comprendere, decodificare e commentare nel loro significato fondamentale brani di autori latini e greci morfosintatticamente commisurati alle conoscenze grammaticali</p> <p>-Cogliere, attraverso la lettura dei testi, rapporti di continuità, evoluzione o divaricazione tra la cultura classica e quella attuale</p> <p>Individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni comunicative complesse attraverso opportune strategie di <i>problemsolving</i></p>	<p>verbo e del periodo per il latino, il completamento della morfologia verbale e le strutture fondamentali di sintassi della frase complessa per il greco</p> <p>Il concetto di lingue indoeuropee</p> <p>-La definizione di alcuni fenomeni linguistici (etimologia, calco, prestito, acc.)</p> <p>-L'analisi etimologica, con raffronti strutturali e semantici tra lingue antiche e moderne, a partire dai brani latini e greci proposti per la lettura</p> <p>Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo</p> <p>-Semplici applicazioni per l'elaborazione audio e video</p> <p>-Uso essenziale della comunicazione telematica</p> <p>Brani antologici greci e latini, facilmente decodificabili sul piano grammaticale nonché significativi per quanto concerne il messaggio etico, estetico ed antropologico</p>	<p>filosofia, ecc...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza critica del rapporto tra l'italiano e le lingue classiche per quel che riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia</li> <li>• Abilità esegetica e traduttiva che favorisca anche la produzione in italiano</li> </ul> <p>Abitudine a ragionare con rigore logico ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni</p>
---	--	--	--

## LATINO GRECO

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b>
<p>SAPER LEGGERE, ANALIZZARE, COMPRENDERE E RICODIFICARE IN LINGUA ITALIANA COESA I TESTI LATINI E GRECI PROPOSTI</p> <p>COMPRENDERE LE DINAMICHE DI SOMIGLIANZA O DERIVAZIONE MORFOLOGICA, SINTATTICA, SEMANTICA NEI RAPPORTI TRA GRECO, LATINO, ITALIANO E ALTRE MODERNE LINGUE EUROPEE</p> <p>RICONOSCERE IL VALORE FONDANTE DELLA CLASSICITÀ LATINA E GRECA PER LA TRADIZIONE EUROPEA.</p> <p>MORFOLOGICA, SINTATTICA, SEMANTICA NEI RAPPORTI TRA GRECO, LATINO, ITALIANO E ALTRE MODERNE LINGUE EUROPEE</p>	<p>-Conoscere i sistemi fonetici greco e latino ed applicare correttamente le regole di pronuncia durante la lettura ad alta voce.</p> <p>-Analizzare e decodificare le strutture morfosintattiche dei brani proposti, comprendendone il senso globale</p> <p>-Selezionare i significati dei vocaboli in rapporto al contesto</p> <p>-Ricodificare i testi in italiano chiaro e coeso</p> <p>Confrontare le strutture morfosintattiche ed il lessico del greco e del latino rilevando rapporti di parentela o di contaminazione linguistica</p> <p>-Individuare processi di evoluzione dal latino all'italiano</p> <p>-Riconoscere rapporti etimologici tra le lingue classiche ed i linguaggi settoriali e scientifici delle moderne lingue europee</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>-Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali</p> <p>-Leggere, comprendere, decodificare e</p>	<p>La fonetica e la pronuncia delle due lingue</p> <p>-La morfologia nominale e verbale latina, la morfologia nominale ed almeno il sistema del presente tematico, assieme al verbo εἶμι, per il greco</p> <p>-La sintassi della frase semplice ed elementi di sintassi della frase complessa per entrambe le lingue</p> <p>-La sintassi dei casi ed elementi di sintassi del verbo e del periodo per il latino, il completamento della morfologia verbale e le strutture fondamentali di sintassi della frase complessa per il greco</p> <p>Il concetto di lingue indoeuropee</p> <p>-La definizione di alcuni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, comprensione e traduzione dei testi attraverso l'individuazione degli elementi morfologici, sintattici e lessicali-semantici</li> <li>• Riformulazione del testo secondo le regole di produzione dell'italiano</li> <li>• Analisi degli elementi fondamentali delle strutture linguistiche del latino e del greco e confronto con l'italiano</li> <li>• Individuazione nei testi di quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura classica.</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza delle origini del nostro universo culturale mediante la "scoperta" dell'apporto che le lingue e le civiltà classiche hanno arrecato al farsi della cultura europea</li> <li>• Accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondante della cultura occidentale ( mito, arte, scienza, letteratura, filosofia, ecc...)</li> </ul>

<p>LEGGERE, COMPRENDERE E TRADURRE TESTI DI VARIO GENERE E DI DIVERSO ARGOMENTO, INDIVIDUANDO ED APPLICANDO STRATEGIE RISOLUTIVE ADEGUATE AI TESTI STESSI.</p>	<p>commentare nel loro significato fondamentale brani di autori latini e greci morfosintatticamente commisurati alle conoscenze grammaticali</p> <p>-Cogliere, attraverso la lettura dei testi, rapporti di continuità, evoluzione o divaricazione tra la cultura classica e quella attuali</p> <p>Individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni comunicative complesse attraverso opportune strategie di <i>problemsolving</i></p>	<p>fondamentali fenomeni linguistici (etimologia, calco, prestito, acc.)</p> <p>-L'analisi etimologica, con raffronti strutturali e semantici tra lingue antiche e moderne, a partire dai brani latini e greci proposti per la lettura</p> <p>Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo</p> <p>-Semplici applicazioni per l'elaborazione audio e video</p> <p>-Uso essenziale della comunicazione telematica</p> <p>Brani antologici greci e latini, facilmente decodificabili sul piano grammaticale nonché significativi per quanto concerne il messaggio etico, estetico ed antropologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza critica del rapporto tra l'italiano e le lingue classiche per quel che riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia</li> <li>• Abilità esegetica e traduttiva che favorisca anche la produzione in italiano</li> </ul> <p>Abitudine a ragionare con rigore logico ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio- temporali</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative</p> <p>Utilizzare le tecnologie della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	<p><b>GEOSTORIA</b></p> <p><b>ABILITA'</b></p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p> <p>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</p> <p>Curare l'esposizione orale e scritta saper la adeguare ai diversi contesti</p> <p>Saper comprendere e decodificare un testo</p> <p>Saper esporre in forma chiara e coerente gli argomenti trattati Sapersi orientare nello spazio</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>Saper leggere carte geografiche e tematiche di vario tipo e altri strumenti statistico-quantitativi (grafici, istogrammi, diagrammi) e riconoscerne la simbologia</p> <p>Saper operare collegamenti tra l'aspetto geografico e quello storico sociale dell'argomento trattato</p>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <p><b>I anno</b></p> <p><b>Storia</b></p> <p>L'evoluzione umana</p> <p>Le principali civiltà del Vicino Oriente antico</p> <p>La civiltà giudaica</p> <p>La civiltà greca</p> <p>La civiltà romana (II d.C)</p> <p><b>Geografia</b></p> <p>Il rapporto tra uomo e condizioni ambientali</p> <p>Il concetto di clima e microclima</p> <p>I diversi tipi di carte e rappresentazioni geografiche</p> <p>Il concetto di territorialità</p> <p>La localizzazione delle funzioni in un territorio: confini, centro e periferia</p> <p>Le interazioni tra risorse, scambi e trasporti</p> <p>Il concetto di globalizzazione</p>	<p><b>Obiettivi intermedi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interpretare un evento storico individuando le cause ed osservando gli esiti</li> <li>• saper contestualizzare le vicende storiche</li> <li>• ricercare, analizzare ed elaborare informazioni di interesse territoriale e tradurle efficacemente <i>da e nel</i> linguaggio verbale;</li> <li>• analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze;</li> <li>• individuare i fattori che</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilire rapporti tra passato e presente per cogliere la continuità delle problematiche</li> <li>• uso del lessico specifico storiografico e geografico</li> <li>• conoscenza dei principali nuclei tematici della storia antica e altomedioevale</li> <li>• studio del pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei Continenti e degli Stati</li> <li>• saper cogliere l'identità personale e fenomeni.</li> <li>• Utilizzare il calcolo letterale sia per rappresentare un problema e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica.</li> <li>• Confrontare e analizzare figure geometriche piane, individuando invarianti e relazioni.</li> </ul>

## RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
<p>Lo studente: sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;</li> <li>- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;</li> <li>- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;</li> <li>- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi;</li> <li>- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce gli interrogativi universali dell'uomo e le risposte date dal cristianesimo anche a confronto con altre religioni;</li> <li>- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della Rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quelle di altre religioni e sistemi di significato;</li> <li>- Conosce i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento e ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso.</li> </ul>	<p><b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pone domande di senso e le confronta con le risposte date dalle varie credenze religiose;</li> <li>- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e approfondisce alla luce della Rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali.</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce in modo essenziale alcuni testi biblici;</li> <li>- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso</li> </ul>

## TEDESCO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Obiettivi disciplinari
<p>Riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riguardanti la sfera personale, purché espresse lentamente e chiaramente, anche in messaggi, annunci, schede.</p> <p>Interagire in modo semplice, con la partecipazione dell'interlocutore; porre e rispondere a semplici domande su argomenti familiari o che riguardano i bisogni immediati.</p> <p>Usare espressioni e frasi semplici per descrivere persone e oggetti conosciuti, gusti e preferenze.</p> <p>Compilare schede con dati personali, scrivere brevi messaggi dando o chiedendo informazioni su di sé e sull'ambiente circostante.</p>	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale.</p> <p>Ricerca informazioni su testi di breve estensione d interesse personale e quotidiano.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi di interesse quotidiano e personale.</p> <p>Descrivere in maniera semplice situazioni relative all'ambito personale.</p> <p>Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura tedesca</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Strutture grammaticali di base.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio ancora limitato di parole e frasi di uso comune.</p> <p>Semplici modalità di scrittura.</p> <p>Criteri comunicativi di base dell'interazione e della produzione orale in funzione del contesto.</p> <p>Semplici elementi socioculturali relativi ai Paesi di lingua tedesca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni familiari e personali di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione)</li> <li>• Comunicare in attività di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni</li> <li>• Descrivere con termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante, ed esprimere bisogni immediati</li> <li>• Cogliere il senso di un testo scritto di carattere concreto e non specialistico</li> <li>• Produrre in modo comprensibile semplici testi scritti di carattere concreto e generale</li> </ul>



## SCIENZE DELLA TERRA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Sfera celeste</li> <li>- La posizione delle stelle</li> <li>- Le caratteristiche delle stelle e la loro luminosità</li> <li>- La radiazione elettromagnetica</li> <li>- I raggruppamenti di stelle: le galassie</li> <li>- L'evoluzione stellare</li> <li>- L'origine dell'Universo</li> <li>- La ricerca di vita extraterrestre</li> </ul>	<p>Acquisire una visione unitaria, ma dettagliata dello spazio celeste</p> <p>-Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato;</p> <p>-Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.</p>	<p>- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</p> <p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;</p> <p>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p><b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'Universo nelle sue componenti.</li> <li>• Conoscere la struttura e composizione del pianeta Terra e fenomeni ad essa correlati.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi con particolare riguardo alla loro unità strutturale (la cellula).</li> <li>• Conoscere la materia e le sue caratteristiche.</li> <li>• Conoscere le leggi che regolano le trasformazioni della materia.</li> <li>• Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle scienze</li> <li>• Saper interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (testi, grafici, diagrammi, carte, formule, tabelle)</li> <li>• Comprendere e descrivere fenomeni naturali e reazioni semplici</li> <li>• Comprendere la complessità dei processi biologici e saperla rappresentare per mezzo di schemi, disegni e altri tipi di formalizzazione.</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper confrontare diversi fenomeni naturali cogliendone le relazioni tra essi</li> <li>• Formulare ipotesi che spieghino cause ed effetti e i fenomeni naturali</li> <li>• Discutere dei problemi inerenti alla biologia supportando la propria opinione con dati reali</li> </ul> <p>Saper ricercare, raccogliere e selezionare informazioni e dati</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Com'è fatto il Sistema solare</li> <li>- Com'è fatto il Sole</li> <li>- Le leggi di Keplero</li> <li>- La legge della gravitazione universale</li> <li>- Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare</li> <li>- I corpi minori</li> <li>- Le scoperte recenti</li> <li>- Gli esopianeti</li> </ul>	<p>-Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato;</p> <p>-Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.</p>	<p>Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi.</p> <p>- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni.</p> <p>- Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.</p> <p>- Comunicare utilizzando un lessico specifico</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La forma e le dimensioni della Terra</li> <li>- Le coordinate geografiche</li> <li>- Le difficoltà di rappresentazione della superficie terrestre</li> <li>- Le caratteristiche delle carte geografiche</li> <li>- Il moto di rotazione della Terra attorno al proprio asse</li> <li>- La misura del giorno</li> <li>- Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole</li> <li>- La misura dell'anno</li> <li>- Le stagioni</li> <li>- I moti millenari della Terra</li> <li>- I punti cardinali</li> <li>- La misura delle coordinate geografiche</li> <li>- Il sistema di fusi orari</li> <li>- Il campo magnetico terrestre</li> <li>- Le caratteristiche della Luna</li> <li>- I moti della Luna e le loro conseguenze</li> <li>- Le teorie sull'origine della Luna</li> <li>- I sistemi di posizionamento satellitari</li> </ul>	<p>- Individuare la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre attraverso le coordinate geografiche</p> <p>-Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale;</p> <p>-Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato;</p> <p>- Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.</p>	<p>-Saper osservare ed analizzare fenomeni naturali complessi</p> <p>- Saper utilizzare modelli per interpretare fenomeni</p> <p>-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;</p> <p>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La composizione dell'aria</li> <li>- Le suddivisioni dell'atmosfera</li> <li>- Il riscaldamento terrestre</li> <li>- L'effetto serra</li> <li>- L'inquinamento atmosferico</li> <li>- La pressione atmosferica</li> <li>- I venti e la circolazione generale dell'aria</li> <li>- L'azione geomorfologica del vento</li> <li>- L'umidità dell'aria</li> </ul>	<p>- Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale;</p> <p>-Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato;</p> <p>- Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale;</p>	<p>- Analizzare le relazioni tra ambiente abiotico e forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali</p> <p>- Saper analizzare ed osservare fenomeni naturali complessi</p> <p>- Saper utilizzare modelli per interpretare i fenomeni</p> <p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari</p>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- I fenomeni meteorologici e le loro cause</li> <li>- La degradazione meteorica</li> <li>- Il carsismo</li> <li>- La previsione del tempo</li> <li>- L'energia solare</li> <li>- L'energia eolica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni;</li> <li>-Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati.</li> </ul>	<p>contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi e i fattori del clima</li> <li>- Il suolo</li> <li>- I principali tipi climatici e la loro distribuzione geografica</li> <li>- Le relazioni esistenti tra le condizioni climatiche e la vegetazione</li> <li>- I tipi di clima presenti in Italia</li> <li>- I cambiamenti climatici</li> <li>- Il riscaldamento globale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale;</li> <li>-Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile</li> <li>- Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;</li> <li>- Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni in modo autonomo</li> <li>-Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;</li> </ul>	
<p>Il ciclo dell'acqua</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La ripartizione dell'acqua nei serbatoi naturali del nostro pianeta</li> <li>- Le differenze tra oceani e mari</li> <li>- Le caratteristiche dei fondi oceanici</li> <li>- Le caratteristiche delle acque marine</li> <li>- Origine e caratteristiche del moto ondoso</li> <li>- Le cause e il ritmo delle maree</li> <li>- L'origine delle correnti marine e la loro importanza per il clima e la vita sul pianeta</li> <li>- L'azione geomorfologica del mare</li> <li>- L'inquinamento delle acque marine</li> <li>- L'ecosistema marino</li> <li>- L'erosione delle coste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale;</li> <li>-Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica;</li> <li>-Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile</li> <li>- Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati da rappresentare e per trasmettere informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno, correlarli e modellizzare individualmente e in gruppo.</li> <li>- Saper analizzare ed osservare fenomeni naturali complessi</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le caratteristiche che rendono una roccia permeabile o impermeabile</li> <li>- Le falde idriche</li> <li>- Le caratteristiche dei fiumi</li> <li>- Il bacino idrografico di un fiume</li> <li>- L'azione geomorfologica delle acque correnti</li> <li>- Origine, caratteristiche e tipologie di laghi</li> <li>- Caratteristiche e movimenti dei ghiacciai</li> <li>- L'azione geomorfologica dei ghiacciai</li> <li>- L'inquinamento delle acque continentali</li> <li>- L'utilizzazione dell'energia dei fiumi</li> <li>- L'acqua come risorsa</li> <li>- Le frane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile</li> <li>- Sviluppare la capacità di acquisizione e rielaborazione critica delle informazioni desunte dall'osservazione e dalla sperimentazione</li> <li>- Individuare le interazioni tra mondo vivente e non vivente anche con riferimento all'intervento umano</li> <li>- Valutare l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale</li> </ul>	<p>utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica;</li> <li>- analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le possibili ricadute future.</li> </ul>	

<b>CHIMICA</b>			
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	
<p>-Materia e sue classificazioni: sostanze pure e miscugli;            -proprietà fisiche della materia: stati di aggregazione, trasformazioni chimiche e fisiche;            -metodi di separazione di miscugli            - energia e calore specifico</p>	<p>-Saper riconoscere le sostanze pure dai miscugli</p> <p>- Utilizzare il modello cinetico – molecolare per interpretare le trasformazioni fisiche e chimiche.</p>	<p>- raccogliere dati e interpretarli, saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p> <p>- classificare ed effettuare connessioni logiche</p> <p>- osservare ed analizzare fenomeni chimici</p>	<p><b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'Universo nelle sue componenti.</li> <li>• Conoscere la struttura e composizione del pianeta Terra e fenomeni ad essa correlati.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi con particolare riguardo alla loro unità strutturale (la cellula).</li> <li>• Conoscere la materia e le sue caratteristiche.</li> <li>• Conoscere le leggi che regolano le trasformazioni della materia.</li> <li>• Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle scienze</li> <li>• Saper interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati ( testi, grafici, diagrammi, carte, formule,tabelle)</li> <li>• Comprendere e descrivere fenomeni naturali e reazioni semplici</li> <li>• Comprendere la complessità dei processi biologici e saperla rappresentare per mezzo di schemi, disegni e altri tipi di formalizzazione.</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali (conoscenze, abilità,competenze)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper confrontare diversi fenomeni naturali cogliendone le relazioni traessi</li> <li>• Formulare ipotesi che spieghino cause ed effetti dei fenomeni naturali</li> <li>• Discutere dei problemi inerenti alla biologia supportando la propria opinione con dati reali</li> </ul> <p>Saper ricercare , raccogliere e selezionare informazioni e dati</p>
<p>- Gli elementi chimici e i loro simboli            -La tavola periodica degli elementi            - La teoria atomica e i modelli atomici: Dalton, Thomson, Rutherford            - il nucleo atomico: numero atomico e numero di massa, isotopi</p>	<p>- Conoscere i simboli degli elementi chimici</p> <p>- Descrivere le principali proprietà periodiche, che confermano la struttura a strati dell'atomo</p> <p>-Saper classificare i principali composti chimici</p> <p>-Spiegare la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo.</p>	<p>- osservare ed analizzare i fenomeni chimici</p> <p>- Utilizzare ed interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico</p> <p>-Disporre di una base di interpretazione della chimica per comprendere l'importanza della vita</p> <p>-contestualizzare un fenomeno chimico</p>	
<p>-Leggere e scrivere le formule chimiche            - classificazione dei composti inorganici</p>	<p>-Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori</p> <p>-Utilizzare le principali regole di nomenclatura IUPAC.</p>	<p>-osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>-analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	
<p>-massa atomica e massa molecolare            -massa molare: calcoli            - composizione percentuale e formula empirica</p>	<p>-preparare soluzioni con data concentrazione</p> <p>- Usare il concetto di mole come ponte tra il livello macroscopico delle sostanze ed il livello microscopico degli atomi, delle molecole e degli ioni.</p>	<p>-Progettare semplici esperienze di laboratorio</p> <p>-Utilizzare con consapevolezza e in maniera quantitativa, anche per la risoluzione di semplici problemi pratici, i concetti di temperatura, massa, e volume nella descrizione di sistemi e nelle trasformazioni della materia.</p>	

<b>BIOLOGIA</b>			
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	
-elementi, composti e legami - i carboidrati - i lipidi - le proteine - gli acidi nucleici	- Comprendere che, dall'organizzazione di pochi elementi, si sono formate le molecole che costituiscono i viventi o che sono necessari ad essi  - Comprendere che l'acqua è essenziale per la vita per le sue proprietà chimiche e fisiche che dipendono dalla struttura delle sue molecole  - Comprendere che le molecole biologiche sono caratterizzate da gruppi funzionali che ne determinano le caratteristiche chimiche.  - Comprendere che gli esseri viventi sono sistemi chimici molto complessi caratterizzati da una composizione ben definita e che la maggior parte delle macromolecole biologiche sono dei polimeri.  - Comprendere che in natura i carboidrati possiedono vari livelli di polimerizzazione e possono essere legati ad altri tipi di biomolecole  - Comprendere che essi sono la principale fonte e riserva di energia delle cellule e che svolgono anche una funzione strutturale	-osservare, utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali  - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare	<b>Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'Universo nelle sue componenti.</li> <li>• Conoscere la struttura e composizione del pianeta Terra e fenomeni ad essa correlati.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi con particolare riguardo alla loro unità strutturale (la cellula).</li> <li>• Conoscere la materia e le sue caratteristiche.</li> <li>• Conoscere le leggi che regolano le trasformazioni della materia.</li> <li>• Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle scienze</li> <li>• Saper interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati ( testi, grafici, diagrammi, carte, formule,tabelle)</li> <li>• Comprendere e descrivere fenomeni naturali e reazioni semplici</li> <li>• Comprendere la complessità dei processi biologici e saperla rappresentare per mezzo di schemi, disegni e altri tipi di formalizzazione.</li> </ul> <b>Obiettivi finali (conoscenze, abilità,competenze)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper confrontare diversi fenomeni naturali cogliendone le relazioni traessi</li> <li>• Formulare ipotesi che spieghino cause ed effetti dei fenomeni naturali</li> <li>• Discutere dei problemi inerenti alla biologia supportando la propria opinione con dati reali</li> </ul> Saper ricercare , raccogliere e selezionare informazioni e dati
-Dimensioni e caratteristiche di una cellula - cellula eucariote e procariote -strutture cellulari coinvolte nella sintesi e demolizione delle molecole - organuli che forniscono energia alla cellula - strutture che danno sostegno alla cellula e en consentono il movimento	-Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente.  -Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.	- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà	
-la membrana plasmatica: struttura e funzioni - cellula ed energia - funzionamento degli enzimi	Comprendere che gli involucri della cellula sono complesse associazioni di molecole che ne determinano le proprietà  -Comprendere che la cellula trasforma energia solare in energia chimica e che utilizza tale energia per svolgere le sue attività metaboliche		
-la divisione cellulare e la riproduzione - il ciclo cellulare delle cellule eucariotiche e la mitosi -la meiosi e il crossing-over -le alterazioni cromosomali	-Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine  -Comprendere la complessità della divisione di una cellula eucariote  -Comprendere che, la riproduzione sessuata, richiede un processo di dimezzamento del materiale genetico	-analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza  -essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
-le leggi di Mendel - estensione della genetica mendeliana	-Acquisire le basi del linguaggio per l'interpretazione delle leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari	- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale	

-cromosomi sessuali e caratteri legati al sesso.	-Comprendere le relazioni tra alleli, geni e cromosomi;  -Disporre di una base di conoscenza della genetica per comprenderne l'importanza in campo medico	- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali  -utilizzare correttamente la simbologia e il linguaggio della genetica per esprimere tali relazioni, per stabilire genotipi o prevedere i risultati di un incrocio	
--	---	---	--

LINGUA INGLESE			
COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	
<p>Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello A2/B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue.</p> <p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Comprendere brevi testi scritti e orali relativi ad attività quotidiane, alla descrizione di alcuni luoghi, al cibo, alla memoria della propria infanzia, alle festività, all'abbigliamento, alla descrizione del mondo naturale, al mondo del cinema e della musica.</p> <p>Interagire oralmente in contesti personali e su argomenti noti</p> <p>Leggere e comprendere brevi testi con tecniche adeguate allo scopo</p> <p>Produrre semplici testi scritti coerenti e coesi su argomenti noti</p> <p>Confrontare la lingua inglese con quella italiana individuando analogie e differenze</p> <p>Collaborare con i compagni per la formulazione di semplici dialoghi</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenze digital</p>	<p>Comprendere oralmente (listening) e, leggere (reading) brani dialoghi, documenti in lingua autentici come ad esempio canzoni; interagire oralmente con un compagno/ insegnante (speaking) per riferire informazioni afferenti alla sfera personale, sociale e culturale, scrivere (writing) testi relativi ad argomenti personali, familiari e comuni, all'ambiente circostante e ad argomenti noti</p>	<p><b>Funzioni linguistiche:</b> descrivere abitudini e routine; chiedere dettagli personali relativi alla quotidianità; esprimere preferenze riguardo a ciò che piace/non piace; descrivere il carattere di una persona; esprimere intenzioni e previsioni; esprimere stati d'animo, parlare di abitudine passate; dare e chiedere consigli, parlare di situazioni ipotetiche.</p> <p><b>Strutture grammaticali:</b> verbs <i>to be</i>, <i>to have</i>, <i>there is/there are</i>, articles (<i>the, a/an</i>), plural of nouns, question words, adjectives, Saxon genitive, Present simple, adverbs of frequency, objects pronouns, present progressive, countable and uncountable nouns, <i>some/any, how much/how many, a lot of, much, many, a little, a few; too much, too many...</i> (time and places) Past simple, Past continuous, Comparatives, future (present progressive <i>be going to</i>, <i>will</i>), <i>may</i> and <i>might</i>, Present perfect, <i>Just, already, still, yet, ever, never; to have, since/for</i>.</p> <p><b>Vocabulary:</b> Countries and Nationalities, personal and school objects, colours, numbers, day of the week, months, season, the time, the date, daily routine, food, places, free-time activities, sports, festivals, clothes, cinema, travelling and holidays, life events.</p>	<p><b>Obiettivi intermedi e finali</b></p> <p>Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.</p> <p>Produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali.</p> <p>Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.</p> <p>Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.</p> <p>Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.</p>

SCIENZE MOTORIE				
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE		
<p><b>Obiettivi intermedi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza della propria efficienza fisica e delle proprie potenzialità di movimento del proprio corpo</li> <li>- Conoscere i regolamenti di vari sport e condividerne le regole</li> <li>- Conoscere i gesti e le azioni di alcuni sport e individuarne gli aspetti essenziali</li> <li>- Conoscere gli effetti dell'attività motoria e sportiva sul benessere della persona</li> <li>- Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso</li> <li>- Muoversi negli spazi aperti rispettando ritmi e ambienti naturali</li> </ul> <p><b>Obiettivi finali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere ed ideare sequenze di movimento, di ritmo ed espressive</li> <li>- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici</li> <li>- Costruire insieme a compagni e insegnante nuove situazioni di gioco e di sport</li> <li>- Riconoscere un codice gestuale (arbitraggio)</li> <li>- Assumere comportamenti funzionali in palestra e negli spazi aperti</li> <li>- Creare situazioni di gioco adattandosi alle risorse disponibili nell'ambiente</li> </ul>				

<b>MATEMATICA</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	
<p>Leggere e comprendere testi di esercizi e problemi, Comprensione di argomenti trattati nel libro di testo</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p> <p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale anche attraverso la pratica laboratoriale</p> <p>Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali</p>	<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, nel piano e nello spazio, individuando invarianti e relazioni</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</p> <p>Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>-Comprendere i prodotti</p>	<p>Gli enti fondamentali della geometria euclidea., gli assiomi. I triangoli.Parallelismo e perpendicolarità. I quadrilateri.</p> <p>Gli insiemi numerici. I monomi e i polinomi.</p> <p>Le equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>I problemi con le equazioni e di geometria sintetica</p> <p>Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo</p> <p>-Semplici applicazioni per l'elaborazione audio e video -Uso essenziale della comunicazione</p>

- **OBIETTIVI MINIMI**

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nella programmazione di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari

**Si rimanda alla programmazione disciplinare per competenze (PDC) di ciascuna disciplina oggetto di studio.**

- **PROVE DISCIPLINARI tra CLASSIPARALLELE**

Sono previste per questa classe prove comuni di Italiano, Matematica, Inglese da condividere con la 1C<sub>2</sub> e 2C<sub>2</sub>

- **MACROAREE - LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

Il consiglio di classe ha scelto di organizzare la programmazione sulle seguenti MACROAREE:

MACROAREA	TITOLO LA.PRO.DI	DISCIPLINE
<b>IL RAPPORTO DELL'UOMO CON L'AMBIENTE ED IL MONDO ESTERNO</b>	<b>Gesund leben/vivere sano</b> <i>Laddove le condizioni della pandemia lo permettessero si prevede la frequenza dello stage linguistico a Zurigo.</i> Altrimenti l'attività prevista sarà sostituita dalla frequenza di corsi presso la scuola Goethe.	scienze motorie-tedesco Scienze
<b>LA RIFLESSIONE SULLA SOCIETÀ E LO STATO</b>	<b>EUROPEAN UNION:</b> Approccio alla geopolitica (Ed.Civica)  <i>Laddove le condizioni della pandemia lo permettessero si prevede la frequenza dello stage linguistico Stage linguistico a Dublino.</i>  <b>Mythos ed epos:</b> dialogo mitologico tra Oriente e Occidente	Storia e Inglese  Latino, italiano, greco Religione
<b>IL SENSO DEL TEMPO E DELLA STORIA</b>	<b>"L'Uomo e le religioni":</b> Laboratorio di letteratura e religione	Storia, Religione
<b>LA RIFLESSIONE SUL SÉ: I SENTIMENTI E LA RAGIONE, L'INTERIORITÀ</b>	<b>"Per un pugno di libri"</b> Laboratorio di lettura e analisi	Italiano, Storia, Inglese

<b>COMUNICAZIONE, ORATORIA, DEBATE: LO SGUARDO CRITICO</b>	<b>Telesi@ comunica</b> : laboratorio di giornalismo e pre e di video produzione	Italiano, storia
--	--	------------------

QUADRO delle ATTIVITA DI STAGE PREVISTE DAL CURRICOLO					QUADRO ORARIO A.S.2020/21				
	LAB.	STAGE LING.	STAGE LING.IN PCTO	STAGE UNIV./CNR/MUSEI	STAGE UNIV./CNR/MUSEI IN PCTO	LAB.	STAGE UNIV.	STAGE LIN.	STAGE PCTO
	18	30				18 "Per un pugno di libri"		15 "Goethe" DaD	15 "Telesi@ Comunica"

- **LEZIONI sul CAMPO**  
*Laddove le condizioni epidemiologiche lo permetteranno, si propongono :*  
Paestum, Roma, Pompei, Ercolano, Napoli  
*Rosso Immaginario*, Museo della valle caudina Montesarchio  
Napoli (Biblioteca nazionale con officina dei papiri e MANN)
- **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Recupero in itinere condotto dal docente della disciplina	Attività Laboratoriali, metodologie calibrate sulle specifiche necessità	Dopo il primo quadrimestre
Tutte	Recupero dedicato in orario extrascolastico		Dopo il primo quadrimestre

- **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

La classe affronterà le seguenti attività di approfondimento e di potenziamento, sia in

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE
<b>Scienze Naturali</b>	<b>Olimpiadi di scienze</b>	<b>Approfondimento didattico</b>
<b>Matematica</b>	<b>Olimpiadi di matematica</b>	<b>Approfondimento didattico</b>
<b>Italiano</b>	<b>Olimpiadi di Italiano</b>	<b>Approfondimento didattico</b>
<b>Greco-latino</b>	<b>Teatro classico</b>	<b>Approfondimento didattico</b>
<b>Inglese</b>	<b>Teatro in lingua</b>	<b>Approfondimento didattico</b>
<b>Scienze motorie</b>	<b>G. Sportivi Studenteschi</b>	<b>Approfondimento tecnico didattico</b>



## 7. EDUCAZIONE CIVICA

### NORMATIVA di RIFERIMENTO

#### Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

#### PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

EUROPEAN COMMUNITY		AGENDA 2030	
I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
DISCIPLINE e CONTENUTI		DISCIPLINE e CONTENUTI	
<b>Geostoria /Inglese</b> (ore di didattica integrata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Unione Europea;</li> <li>Manifesto di Ventotene;</li> <li>Brexit e questione irlandese;</li> <li>Politiche Europee in materia di immigrazione (Tit.V TFUE, Trattato di Lisbona, Agenda Europea sulle migrazioni);</li> <li>Carta dei diritti fondamentali dell’Europa e Costituzione italiana;</li> <li>Art.21 “Libertà di Stampa”: Casi studio: Giancarlo Siani Charlie Hebdo e Daphne Galizia.</li> </ul> Sono incluse le ore previste per le verifiche orali/scritte o di tipo laboratoriale	2 2 1 2  2 2 2 1 2	2 2	<b>Geostoria /Inglese</b> (ore di didattica integrata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Agenda 2030 Obiettivi generali</li> <li>Lavoro dignitoso Diritto al Lavoro nella UE Salute e sicurezza sul lavoro Pari opportunità</li> <li>Sviluppo sostenibile</li> <li>Ridurre le Disuguaglianze</li> <li>Migrazioni e Flussi migratori</li> <li>Regolamento di Dublino</li> </ul> Si prevede la modalità didattica <i>Case Study</i>  Sono incluse le ore previste per le verifiche orali/scritte o di tipo laboratoriale
<b>Greco:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le parole della democrazia</li> </ul> <b>Tedesco:</b> <i>An die Freude</i> : l’inno dell’Unione Europea <b>Italiano:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>La società greca nell’epica di età arcaica (Il ruolo della donna e la xenìa)</li> </ul> <b>Latino</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Elementi di diritto romano: Liberi e schiavi Diritto di Famiglia: maschio VS femmina</li> </ul>	3 2 2 3	.....	
<b>Religione Cattolica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Motivazione culturale dell’Irc nella scuola pubblica italiana: il Concordato.</li> <li>Il simbolo dell’Unione Europea e Maria madre della Chiesa</li> </ul>	3	3	<b>Scienze:</b> Chimica e ambiente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- idrogeno energia pulita per il futuro</li> <li>- il DDT</li> <li>- I fertilizzanti</li> </ul>

## 8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	latino	greco	matematica	geostoria	Tedesco	inglese	Scienze naturali	Scienze motorie	Religione cattolica
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		X
<i>Problemsolving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X		X	X	X	X		X
<i>Role-playing</i>						X	X	X		
<i>Circle Time</i>					X		X	X		X
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X			X	X			
<i>DDI</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

### Strumenti per la DDI:

La Piattaforma G-Suite per condivisione di materiale, per verifiche e videolezioni.

Il Consiglio adotta le misure prese nel Dipartimento Classico del 21 ottobre 2020.

Pertanto, in caso di obbligo su disposizione dell'ASL di quarantena dell'intera classe, gli studenti e i docenti in quarantena proseguiranno, se non in malattia, le lezioni in modalità on-line.

Nella situazione di casi singoli all'interno della classe di quarantena, lo studente seguirà le lezioni a distanza tenute dai docenti predisposti dall'Istituto o attraverso dispositivi digitali

## 9. DaD

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più fragili ([www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A)) e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti, si prevedono le seguenti azioni didattiche

### Orario scolastico

Frazioni orarie di 45 minut

**Piattaforma-** G-Classroom con accesso istituzionale

## Ulteriori strumenti per la DaD

Piattaforme specifiche delle singole discipline

# 10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
  - Possesso dei linguaggi specifici
  - Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

#### ▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

E' necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European **Framework:**

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*

**Il Consiglio di Classe condivide le Griglie di Valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari per il presente anno scolastico e presenti sul sito dell'Istituto [www.iistelese.it](http://www.iistelese.it).**

## GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio ( <i>capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica</i> ).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolverei problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice, corretta ma non sempre adeguato	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e	Chiara, corretta e appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara, corretta, ricca e appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Notevoli	Autonoma, corretta e originale	Fluida, corretta ricca	Completo, approfondito e organico

La presente programmazione didattica-educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni del Consiglio di classe

23 ottobre 2020  
Riunione online

Il coordinatore

Mirella Maria Colangelo

